

Alla cortese attenzione
degli organi di stampa

Loro sedi

Roma, 29 luglio 2015

COMUNICATO STAMPA

Cavallaro (CISAL): tagli alla Sanità, l'ultima scoperta del Governo Renzi

Roma, 29 luglio 2015 - “Dopo le sentenze della Corte Costituzionale su pensioni e pubblico impiego, il Governo mette mano a un altro "bancomat", la Sanità. E per giustificarsi, fa finta di “scoprire” sprechi di cui si parla da decenni, senza peraltro indicarne circostanze e responsabilità precise.

Nel frattempo c’è già chi pensa, in analogia con la previdenza, a un "secondo pilastro", ovviamente privato, integrativo della sanità pubblica!

Visti i risultati fallimentari della previdenza complementare, che avrebbe dovuto supportare le pensioni dell’INPS già colpite dall’introduzione del sistema contributivo, non vorremmo che sui milioni di pensionati indigenti si abbattesse anche il disastro di un sistema sanitario di élite inaccessibile ai cittadini meno abbienti.

Tutto questo, mentre il Paese dei contribuenti onesti - lavoratori dipendenti e pensionati in particolare -, paga tasse pesantissime in attesa che il Governo “scopra” finalmente l’assoluta priorità di una seria Riforma Fiscale che, con l'introduzione del contrasto di interessi, ponga fine all’insopportabile evasione di ben 180 miliardi annui”.

E' quanto dichiara Francesco Cavallaro, Segretario Generale CISAL, in merito ai tagli alla Sanità decisi in questi giorni dal Governo Renzi.